

grande umanità:
 Ore 15: ritrovo alla chiesa di Sovizzo per una entusiasmante CACCIA AL TESORO che si svolgerà attraverso tutto il paese, con prove ed indovinelli (per i ragazzi e i giovani dalla terza media in su, ma se avete fratellini più piccoli possono venire con voi o devono essere accompagnati da un genitore)
 Ore 17: arrivo della caccia al tesoro e ritrovo presso la chiesa di Sovizzo. I gruppi giovani e scout delle diverse parrocchie presenteranno con cartelloni, scenette e micro giochi i loro lavori su tre temi particolari dell'apostolato di Giovanni Paolo II: "CONTEMPLAZIONE, MISSIONE e COMUNIONE". Sarà un momento interessante per tutti cui seguirà un simpatico rinfresco.
 Ore 18.30: SANTA MESSA (tempo permettendo all'aperto) concelebrata da tutti i parroci coinvolti, in ricordo di Giovanni Paolo II, cui sono invitati giovani e adulti di tutte le parrocchie.
 ...vi aspettiamo numerosissimi!
 info: Anna Meneguzzo 0444/551122
 Anna Piva 0444/573349

Alcuni giovani di Sovizzo

SULLE ORME DI SAN FRANCESCO

Alla fine di febbraio, noi ragazzi della parrocchia di Tavernelle abbiamo percorso il cammino di San Francesco, visitando luoghi in cui si può "ascoltare il silenzio". La prima tappa è stata La Verna (Arezzo), montagna sacra dove nel 1224 San Francesco ricevette le stimmate da Cristo. Come seconda tappa abbiamo percorso la Valle Santa di Rieti con i più bei santuari francescani. Ricordiamo con nostalgia Greccio dove San Francesco la notte di Natale del 1223 allestì il primo presepe; poi Fontecolombo, La Foresta e Poggio Bustone. Il Lago Trasimeno con le sue isole sono stati la terza tappa del nostro cammino, proseguito nell'ultima tappa di Cortona dove abbiamo visitato il Santuario di Santa Margherita con il meraviglioso convento. Lungo la via del ritorno abbiamo ammirato la cascata delle Marmore, singolare ed affascinante spettacolo naturale. Vogliamo rivolgere un sentito ringraziamento al nostro parroco Don Giorgio ed ai Catechisti che hanno guidati in questa meravigliosa esperienza. Sugergeriamo infine di cuore ai lettori di Sovizzo Post di ripetere questo interessante itinerario.

I ragazzi della parrocchia di Tavernelle

LO CHIAMANO L'INTRATTENITORE...

Forse non tutti sanno che nel nostro piccolo paese da alcuni anni esiste un professionista del divertimento che - con tanta passione ed esperienza - intrattiene con successo i momenti musicali di matrimoni, ricorrenze varie, feste private, a tema... fin dove spazia la fantasia e la voglia di divertirsi con tanta bella musica.

Fabio Brugnaro (in arte FABIO FLACO), dopo diverse frequentazioni didattiche ed accademiche illustrate nel suo sito www.fairguide.com/fabioflaco, si propone con crescente successo in diversi locali (Pianobar, ville, birrerie, discopub, ecc...) del Veneto e fuori regione con uno spettacolo brioso e coinvolgente in cui riesce a miscelare con ritmo ed allegria la musica d'ascolto, il karaoke, i balli di gruppo e mix dj. Negli ultimi quattro anni l'amore sferenato per i balli caraibici (in particolare salsa, merengue e bachata) lo hanno portato a studiare in maniera approfondita questo genere di danze: questo impegno è stato riconosciuto con la nomina a musicista ufficiale nella scuola "Baila Latino" di Corinna Marchetto dove Fabio si esibisce ogni ultimo mercoledì del mese.

FABIO FLACO, NON UN SEMPLICE INTRATTENITORE

Per qualsiasi informazione è possibile contattarlo al 349/4771970 o www.fairguide.com/fabioflaco



COMUNE DI SOVIZZO
 Sezione CAI MONTECCHIO MAGGIORE
 BIBLIOTECA COMUNALE DI SOVIZZO

ALPINISMO ED ESPLORAZIONE IN PAKISTAN TRA RAKAPOSHI E BATURA

Proiezione di immagini e commento di un'esperienza in alta quota

Relatore: Mirco Scarso

GIOVEDÌ 6 APRILE 2006
 ORE 20.45
 PRESSO SALA CONFERENZE
 DEL COMUNE

INGRESSO LIBERO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO

Conto ZeroBerico

Senza spese, senza sorprese

il conto corrente per la famiglia completamente gratuito

spese a zero	vantaggi al massimo: sempre!	sottoscrivi un PAC: i vantaggi di ZeroBerico raddoppiano!
• Spese per operazione	-Zero	Con un PAC di € 100 al mese
• Spese tenuta conto	-Zero	• Imposta di bollo sul conto -Zero
• Spese produzione e invio estratto conto trimestrale	-Zero	Con un PAC da € 150 al mese
• Spese invio contabili	-Zero	• Imposta di bollo sul conto -Zero
• Commissioni pagamento utenze	-Zero	• Deposito titoli -50% sconto
• Costo libretto assegni	-Zero	Con un PAC da € 200 al mese
• Conto carta Bancomat/ Pago Bancomat/FAST pay pagamento pedaggi autostradali	-Zero	• Imposta di bollo sul conto -Zero
• Commissioni prelevamenti Bancomat presso sportelli di altre banche	-Zero	• Deposito titoli -Zero
TOTALE	-Zero	

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO

Le uscite del mese di marzo del nostro giornale beneficiano di un generoso contributo da parte della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola. Questo Istituto opera da tempo nella nostra zona ed in particolare a Sovizzo, dove da alcuni anni è stata aperta una filiale, sempre nello spirito che caratterizza la Cassa Rurale: in primis l'attenzione alle persone ed al territorio, in particolare con un occhio di riguardo rivolto alle associazioni e le multiformi attività che le caratterizzano. Anche Sovizzo Post beneficia di questa sensibilità: riteniamo pertanto doveroso - oltre al dare spazio a proposte commerciali di sicuro interesse - rivolgere un prezioso ringraziamento per una elargizione davvero importante per la sopravvivenza di una testata come la nostra che vive solo grazie al contributo di sponsor e volontari. Grazie!

ALIMENTARI TABACCHI
DE ANTONI RUGGERO
 RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
 Tel. 0444.551163
 36050 SOVIZZO (VI)

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
 Direttore Responsabile Federico Ballardini. Stampato in proprio.

S O V I Z Z O

POST

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

Nogara

n. 87 - 25.03.2006

40ª PICCOLA SANREMO

Si corre quest'anno a Sovizzo l'edizione numero 40 di quella che nell'ambiente del pedale è nota come la Piccola Sanremo, gara ciclistica internazionale che in pratica apre la stagione agonistica dei dilettanti. L'Unione Ciclistica Sovizzo, società organizzatrice della manifestazione, si tiene ben caro questo gioiello di famiglia, patrimonio valorizzato di anno in anno, coccolato un po' da tutti gli sportivi sovizzesi, testimonianza concreta di fervide stagioni, quando sotto i tigli dell'Onte, dove, come ricorda Walter Bassanese, un cartello ammoniva severamente "Qui si parla solo di ciclismo". Del resto, a scorrere l'albo d'oro della corsa, rileviamo numerosi nomi che poi abbiamo trovato nelle classifiche di vari Giri, Tour, Vuelta, Mondiali e Olimpiadi: Algeri, Pianegonda, Baldato, Federico Ghiotto, Chiappucci, Cenghialta, ecc... Il patron Renato Finetti, al suo secondo anno di presidenza, ha saputo con umiltà ma anche con puntiglio ricompattare risorse umane e, benché i bilanci degli enti locali non consentano molti slanci e qualche tradizionale sponsor si sia dileguato, è riuscito a condurre in porto anche l'edizione del quarantennale. "Se qualche porta si è chiusa - afferma Finetti - molte finestre si sono aperte. In questo devo ringraziare l'amministrazione comunale di Sovizzo, i molti operatori economici (fra i quali menziono la Cassa Rurale e Artigiana di Brendola - Credito Cooperativo e la GT Trevisan) e, soprattutto, la disponibilità di tanta gente: dai volontari addetti alla sicurezza, alla polizia stradale, ai corpi di polizia locale dei Comuni limitrofi." Saranno 182 i partenti, con la partecipazione di 25 squadre dilettantistiche provenienti un po' da tutte le regioni d'Italia, fra le quali ricordiamo la Zalf Desiré Fior, la G.S. Acqua e Sapone, la Calzature M. Granaro, la G.S. Parmense, la Filmò Sorelle Ramonda Parolin, la Marchiol Ima Famila Liquigas Site, ecc. "Segnalò per inciso anche la presenza della squadra nazionale di San Marino - continua Finetti - a questo punto confido nel meteo: spero che sia una festa per gli sportivi e per tutta la gente che vorrà dividere con noi un pomeriggio di primavera: questa corsa è dei sovizzesi." Lungo il percorso saranno dislocati alcuni stand dei commercianti locali (Macelleria Nogara, Panificio Righetto, Caseificio del Colle), e del Consorzio Turistico di Asiago con i prodotti dell'Altopiano e della Bottega Rigoni. La gara, che ha avuto un felice prologo sabato 11 marzo con la presentazione ufficiale nella cornice di Villa Curti, partirà alle 13.30 e arriverà sul rettilineo di Via degli Alpini poco dopo le 17 e vivrà sicuramente i suoi momenti importanti sulle rampe del Colle e del Vigo, dove qualcuno di certo noterà per la prima volta l'assenza alla manifestazione del maestro Fiorindo Fanton, per tanti anni organizzatore e anima della Piccola Sanremo.

Gianfranco Sinico

Il ricordo più significativo sta in una frase buttata lì tanti anni fa che adesso mi ritorna in mente come triste presagio: "chissà se un domani, quando voi sarete adulti, magari sposati con bambini, capita di incrociarsi da qualche parte, a fare la spesa, e riconoscersi..." ah, Maestra Bianca, come vorrei incontrarti ora, come vorrei... Grazie maestra Bianca!
 Christian Colombara, sez. B anni scolastici 1982-1987

Vicentino in uscita oggi nelle edicole (con un nuovo e più ricco formato) troveremo in anteprima la presentazione di una delle più gustose novità dell'anno, prevista per la prossima domenica 21 maggio. Sarà una giornata davvero memorabile a cui daremo tutto il grande risalto che sicuramente merita, con un ospite d'eccezione che tante volte abbiamo ascoltato compiaciuti in televisione quando si parla di carne... Non sveliamo la sorpresa che troverete nel Corriere Vicentino. A presto!

La Redazione

COME VORREI...

La notizia della scomparsa della Maestra Bianca mi ha sconcertato; sono stato uno dei suoi bambini anch'io. Già, bambino, perché a quel tempo una maestra era quasi una seconda mamma, le attenzioni che ci riservava andavano molto più in là del lato professionale, noi affidavamo a lei gioie e paure, lei ci restituiva amore e dedizione e anche qualche lacrima. In quegli anni molte sono state le occasioni che ci hanno messo alla prova e fatto crescere, ma avevamo comunque la certezza che lei era lì, pronta a indicarci la via migliore; lo capiamo adesso quel lavoro sottile... adesso che ci fermiamo e la pensiamo.

Il Pozzo di-Vino

Vendita di vini sfusi e in bottiglia. Confezioni regalo

"Il Pozzo di-Vino"
 Via Tiepolo n° 5
 36050 Sovizzo (VI)
 Tel. 0444/551989
 Cell. 3358210398

ALL'INGEGNERE MARCO BENETTI

Una buona notizia non poteva mancare, anche in questo n. 87 di Sovizzo Post. Lo scorso 7 marzo, presso il Politecnico di Milano, il carissimo MARCO BENETTI ha raggiunto un importante traguardo della sua carriera scolastica conseguendo brillantemente la laurea di primo livello in Ingegneria meccanica. Marco non si è lasciato andare a tanti festeggiamenti ed ha già imboccato risoluto la strada che - con tutti gli scongiuri del caso - lo porterà, al termine del biennio finale, alla laurea quinquennale presso il prestigioso istituto milanese. All'amico Marco vanno tutti i complimenti e le congratulazioni dei lettori e della Redazione di Sovizzo Post. Ad maiora, Ingegnere!

La Redazione

SOVIZZOINCARNE 2006

Sarà certamente uno degli appuntamenti clou per il 2006 dei gourmet sovizzesi. Nel numero del Corriere

SOVIZZO POST
 Redazione: Via Olimpia, 16 - 36050 Sovizzo (VI)
 Telefono e Fax 0444 551616
 e-mail: sovizzopost@email.it

OTTICA CESTARO

Via Risorgimento, 1 - SOVIZZO
 telefono 0444 536601
 CHIUSO IL LUNEDÌ TUTTO IL GIORNO

Trophy", solo per fuoristrada e moto cross, via San Daniele un circuito da formula 1, è stata asfaltata solo una piccola parte. E il resto? Non parliamo del resto, le strade di Sovizzo non sono in sicurezza: cosa aspettiamo, che ci caschi un morto o un ferito? Signor Sindaco metta le mani al portafoglio e cominci ad asfaltare le strade, poi per la viabilità ci penserà. Nel frattempo si dia da fare, pensi anche a mettere dei dissuasori di velocità a San Daniele in quanto la velocità dei veicoli è molto alta. Aspetto gli sviluppi. Distinti saluti

Davide Gaiga

DON FRANCESCO... D'ARGENTO!

Don Francesco Strazzari, vulcanico e poliedrico parroco di Sovizzo Colle – Vigo, lo scorso venerdì 24 marzo ha ricevuto a Venezia – presso l'Ordine dei giornalisti del Veneto – la medaglia d'argento per la trentennale attività di giornalista. Nel frattempo la sua instancabile attività di scrittore (oltre che di pastore di anime) si arricchisce in questi giorni di nuovi, prestigiosi momenti: è appena uscita in Germania l'edizione in lingua tedesca del libro "Cerco il tuo volto: conversazioni con E. Schillebeekx", mentre sono alle stampe "Cristianesimo e Islam: conversazioni sul Bosforo" (scritto con p.Xavier Jacob, un filosofo-teologo francese in Turchia da 50 anni) e la traduzione del libro "Il Gesù asiatico" del teologo indiano Michael Amaladoss che farà molto discutere. Oltre alla traduzione di quest'ultima opera Don Francesco ha curato anche la presentazione del teologo. Sono pure in stampa due libri tradotti dallo spagnolo del teologo gagliigo Andrés Torres Queiruga sulla Risurrezione e sul dialogo tra le religioni, opere in cui cura inoltre la presentazione per i lettori italiani.

Don Francesco ci ha candidamente confessato "...la medaglia fa piacere, mi fa pensare che gli anni passano... ma mi diverto ancora tanto!".

Gli rivolgiamo tutte le nostre felicitazioni: ancora tanti anni di "divertimento" e fecondo apostolato nel mondo della letteratura accompagnino il suo cammino, in attesa di nuovi, più preziosi (non solo nel metallo!) attestati e riconoscimenti. Ad maiora!

La Redazione

L'ARCA E LE ELEZIONI POLITICHE

Si sta avvicinando rapidamente la data delle elezioni. I toni del dibattito sono surriscaldati ed il nervosismo si fa sentire. Molta gente che avviciniamo si dice indecisa. Alcuni manifestano apertamente l'intenzione di non andare a votare. A prescindere dalle proprie opinioni politiche si percepisce, tuttavia, che il nostro paese Italia sta attraversando un momento non facile. Il Movimento L'Arca che ha fondato il proprio impegno locale sulla partecipazione, vuole essere di stimolo ai giovani che per la prima volta sono chiamati ad esercitare il voto, a quanti sono demotivati e agli indecisi perché non vivano passivamente questo importantissimo momento di convivenza civica.

Il recupero di una cittadinanza attiva e responsabile è il fondamento del nostro impegno a partire dalla realtà locale. È con questa premessa che l'Arca ha deciso di promuovere un incontro pubblico MERCOLEDÌ 5 APRILE 2006 alle ore 21.00 presso la sala delle conferenze del municipio. Questo appuntamento non vuole essere un comizio, ma una opportunità per riflettere e cercare di capire quale filosofia, quali valori e quali obiettivi ispirano i programmi dei due schieramenti che si fronteggiano. Gli argomenti che ci piacerebbe approfondire sono tanti, ma dovremo fare delle scelte. La nuova legge elettorale priva i cittadini della possibilità di scegliere un proprio candidato con il voto di preferenza. Un'altra legge, la cosiddetta "devolution", dovrà essere confermata o abrogata con un referendum entro qualche mese. Il problema delle risorse energetiche e la ricerca di un nuovo modello di sviluppo sono temi che ci stanno

MARCELLO FORTUNA, 60 ANNI DI PASSIONE

Imperversava la seconda guerra mondiale e la famiglia Fortuna aveva due soldati al fronte: Mario e Toni. Venne l'armistizio dell'8 settembre e ai soldati il generale Badoglio ordinò di tornare a casa armati. Fu così che il piccolo Marcello allora tredicenne rubò il fucile del fratello Toni e insieme con un altro fratello, Gino, andarono a sparare contro un malcapitato "moraro". Fu subito amore per il fucile. Così 3 anni dopo all'età di 16 anni Marcello prese la sua prima licenza e cominciò la sua carriera di "cacciatore". Una volta mi racconta bastava andare a "camminare" per campi e si poteva tornare con "rozi" di 100 a volte 150 becchi gentili.

In quei tempi con 11 fratelli più papà e mamma gli uccelli cacciati rappresentavano un'ottima fonte proteica che affiancata alla farina del mulino di famiglia garantiva un buon pasto quotidiano. Passano gli anni e ritroviamo Marcello (per tutti "El Baffo") alla Risorta sposato con l'Antonina "Brincia", insieme alla quale gestiva la storica Risorta. Questa fu la sede per anni della sezione cacciatori di Sovizzo nonché luogo di ritrovo di generazioni di sovizzesi. Lvi nacquero alcune leggende e poteva capitare che Marcello raccontasse alcune delle sue tecniche segrete di caccia: eccone una tra le tante. Marcello era ed è come ben si sa un "capanista", ma per potersi procurare qualche lepore nelle notti di luna piena soleva mettere una manciata di pepe nero sopra un sasso bianco ben illuminato dalla luce della luna. La lepore, animale curioso, andava così ad annusare questo pepe e starnutendo sbatteva violentemente la testa contro il sasso rimanendo così tramortita definitivamente. Marcello, l'inventore della trappola, raccontava di aver trovato nelle giornate migliori anche 7-8 lepri al mattino.

Ogni giorno da abile responsabile alla griglia "rabaltava 50-60 tra bisticche e brazole". Così quando rientrava dal suo "casato" doveva velocemente "impissare il fogo e pareciare le bronze" perché a mezzogiorno arrivavano gli operai e "a on boto i dovea nar a lavorare". Quando il Marcello arrivava la buona e santa Antonia che tra bar e cucina correva già da ore gridava con rito quotidiano il cacciatore "varda ti se par copare un oselo ti si stà in giro fin deso". Brontolava con ragione ma mai fece perdere un sol giorno di suo marito. Così ancora una volta nel menù settimanale della nuova famiglia Fortuna c'era un "rosto de osei", il lunedì turno di chiusura.

Oltre alla caccia praticata Marcello ha svolto per ben 25 anni l'incarico di presidente della sezione Federaccia di Sovizzo con la passione e la disponibilità che lo hanno sempre caratterizzato. Che bello era quando arrivava con la 500 e io e mio fratello gli correavamo incontro chiedendogli: "quanti ghi neto copà?" e lui con l'orgoglio bonario del padre ci faceva vedere il "rozo". Quando la giornata era stata magra diceva: "ghi nò copò oto ma agli altri disighe dodexe" secondo il suo principio per cui "qualche balota il cacciatore la deve raccontare basta che non la xia masa grosa!".

Ah dimenticavo quando l'Antonina lo rimproverava (e l'arrabbiatura era già finita con l'ultima parola detta tanto grande era il suo cuore) Marcello rispondeva: "basta xe l'ultimo ano che me faxo la licenza!!!"...e tant'è con quest'anno sono 60 gli anni consecutivi da cacciatore. Forza Marcello, avanti sempre!

Diego Fortuna



particolarmente a cuore come Arca e come cittadini di Sovizzo visto che il Consiglio Comunale all'unanimità ha aderito ad Agenda 21. Già questi tre temi richiederebbero più di una serata. Saranno nostri ospiti due protagonisti della vita politica regionale: Achille Variati, già sindaco di Vicenza dal 1990 al 1995, dal 1995 consigliere regionale per la Margherita; Giuliana Fontanella, già sindaco di Chiampo dal 1994 al 2003, attualmente consigliere regionale eletta con Forza Italia. Vi aspettiamo numerosi per una serata sicuramente stimolante ed interessante.

per il Coordinamento Arca Gianni Frizzo

UDC SEZIONE DI SOVIZZO

Dopo l'incontro provinciale con l'Onorevole Tabacchi a Bassano sui temi più attuali legati all'economia, dopo il Convegno sulle famiglie che si è tenuto a Vicenza con l'Onorevole Buttiglione, ora abbiamo in programma a Sovizzo, per la serata del 3 Aprile, un incontro-dibattito con l'Onorevole Luigi D'Agro. Candidato Vicentino, conosciuto e apprezzato non solo a Sovizzo, l'Onorevole D'Agro presenterà alcuni punti del programma del Centro Destra, evidenziando gli elementi qualificanti e distintivi dell' U.D.C. Vista l'occasione di poter dibattere su questi temi con una persona come l'Onorevole Luigi D'Agro, ci sembra molto importante estendere l'invito a tutti. Appuntamento dunque per Lunedì 3 Aprile. Al momento della consegna di questo intervento non abbiamo ancora la conferma definitiva del luogo e dell'orario della serata, informazioni che renderemo pubbliche appena possibile con appositi avvisi.

UDC Sovizzo

ALLEANZA NAZIONALE

Alleanza Nazionale sarà presente in piazza Manzoni del capoluogo con un gazebo durante l'orario del mercato settimanale nelle giornate di lunedì 27 marzo e 3 aprile prossimi per illustrare il proprio programma e per spiegare come si vota con il nuovo sistema elettorale. Organizza inoltre un incontro - dibattito con gli elettori, serata in cui verranno discussi i seguenti argomenti: "Legittima difesa, immigrazione, droga: buone o cattive leggi?". L'appuntamento è fissato per martedì 4 aprile alle ore 20.30 presso la sala delle conferenze del municipio. Saranno presenti l'On. Giorgio Conte, l'Ass. regionale Elena Donazzan, il Vice-Sindaco di Creazzo Annalisa Farinello ed il Presidente del Consiglio comu-

nale di Vicenza Sante Saracco. La cittadinanza è invitata a partecipare.

Il Presidente del Circolodi Alleanza Nazionale
Domenico Obriatan

GIORNATA ECOLOGICA

Si è svolta sabato 11 Marzo l'ormai tradizionale "Giornata Ecologica" promossa dal Gruppo Alpini di Sovizzo, dal Gruppo Alpini di Tavernelle con la collaborazione del comitato cacciatori di Sovizzo e con il supporto logistico del Comune di Sovizzo.

L'iniziativa intende sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema relativo ai rifiuti abbandonati lungo le strade ed in ogni luogo del nostro paese, dalla semplice carta di caramella, al pacchetto di sigarette, all'elettrodomestico non più funzionante.

La stagione è ormai propizia per passeggiate lungo itinerari non eccessivamente trafficati di cui il nostro paese è ricco, ed è veramente sgradevole incontrare con lo sguardo rifiuti di ogni tipo (urbani, abbigliamento, scarpe, frigoriferi, lavatrici, ecc.) che vengono scaricati in maniera abusiva anziché essere correttamente conferiti tramite la raccolta porta a porta o presso l'ecocentro.

Notevole la quantità raccolta anche quest'anno, quantità che risulta inversamente proporzionale al senso civico dimostrato dagli abitanti/frequentanti il nostro paese. "I have a dream" diceva M.L.King, il nostro sarebbe quello di trasformare la giornata ecologica in una passeggiata ecologica durante la quale sentirsi inutili in quanto non c'è nulla da raccogliere. Ringraziamo vivamente colori i quali hanno dato la loro fattiva collaborazione per la buona riuscita dell'iniziativa, in particolare il Signor Mauro Crestati.

Gli organizzatori

*Sicurezza, affidabilità e tranquillità
per realizzare il sogno della Vostra vita*

Affidati agli specialisti

TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE
0444/551722

IL TEMPO

(Attenzione: ipotesi di fantascienza, la Scienza vera è molto più complicata)

In Italiano la parola "tempo", ha due significati: uno indica i capricci dell'atmosfera, e su questi siamo abituati a ragionare: i servizi meteo trasmessi in televisione ci hanno reso familiare un linguaggio abbastanza tecnico, di cui avevamo già dimestichezza, per il fatto che del "tempo" parlavano già con una certa competenza i nostri nonni. L'altro Tempo, quello con la T maiuscola, è quello dell'orologio e del calendario, e su questo fenomeno inesorabile, per cui la causa precede sempre l'effetto, la gioventù passa e arrivano gli acciacchi e i capelli bianchi, poche persone si sono poste qualche domanda, e meno ancora sono arrivate a qualche risposta; e spesso le risposte sono ancora più oscure delle domande. Le mie conclusioni non fanno eccezione.

La Filosofia definisce il Tempo come un ininterrotto scorrere di eventi, la Fisica aggiungerà che questi eventi sono irripetibili e irreversibili, dominati da una sorta di senso unico chiamato "freccia termodinamica del tempo", che impedisce che succedano delle cose strane. Faccio qualche esempio (semplificando, perché ai tempi di scuola la chiamavamo "la Fisica del mal di testa"): nella fisica sub-nucleare sono stati effettivamente osservati gli effetti di alcune stranezze di comportamento delle particelle, previste dalla meccanica quantistica: un positrone può essere annullato (annichilato) dalla collisione con un elettrone che si è formato dopo la collisione stessa (!). Però se dalle particelle subnucleari passiamo agli atomi e poi alle molecole e poi agli oggetti macroscopici, agli esseri viventi e alle automobili o alle pentole in ebollizione, questi effetti strani spariscono. Il Tempo va solo avanti. Lo fa di continuo, non a scatti come le lancette dell'orologio, e soprattutto senza salti avanti o indietro. Quando leggiamo un racconto o vediamo un film dove, con meccanismi strani, i personaggi passano da un'epoca all'altra, ci divertiamo; e magari pensiamo se non sia possibile tornare ai nostri vent'anni con l'esperienza dei cinquanta: potere scegliere un altro indirizzo di studi che ci sarebbe stato più congeniale, accorgerci della simpatia di quella ragazza che invece abbiamo trascurato, investire i primi risparmi con un intuito da Paperon de' Paperoni... E tornare indietro di più? Chi non vorrebbe assistere alla costruzione delle piramidi, all'assedio di Troia, conoscere il veloce Achille e l'astuto Ulisse; vedere Colombo inginocchiato sulla spiaggia di Guanahani, come nei dipinti, fra la croce e la bandiera? E la possibilità di intervenire? Impedire l'assassinio di Kennedy, strozzare Hitler nella culla, sapere dove è naufragato il Galeone di Manila carico di dobloni, potere ascoltare Mozart dal vivo, magari registrare un nastro... e portargli in cambio qualche medicina odierna, a lui e a Chopin, e a Schubert...

Sarebbe bello ma non si può, e per fortuna. Perché se il tempo potesse davvero andare indietro a comando e poi riprendere a scorrere normalmente, per quanto veloce fosse il riavvolgimento del film, durante questa fase saremmo costretti ad assistere a dei fenomeni spiacevoli. Immaginiamo di essere a tavola, intenti a mangiare un bel

IN MEMORIA DEI CONIUGI MIOLA

In questi giorni, l'Associazione Veneto Tanzania Onlus, a firma del suo presidente dr. Franco Favretti, ci ha inviato queste righe rivolte agli amici di Sovizzo: "Abbiamo ricevuto il Vostro generoso contributo, donato in memoria dei coniugi Miola, per sostenere le attività e le iniziative di questa Associazione Onlus, in particolare il progetto di cooperazione sanitaria tra l'ospedale di Vicenza e l'Ospedale di Iringa in Tanzania. Desidero esprimerVi, anche a nome del Consiglio Direttivo, i migliori sentimenti di stima e di riconoscenza per questa meritoria elargizione ed assicurarVi l'impegno mio personale e di tutti gli associati affinché i contributi raccolti siano impiegati nel modo più proficuo e funzionale al raggiungimento degli obiettivi fissati nel progetto di cooperazione. Vivissime cordialità."

Desidero esprimere anche da parte mia un ringraziamento a quanti hanno aderito a questa iniziativa di affetto e di amicizia verso i nostri amici Sira e Renzo.

Andrea Parlo

RICORDANDO KAROL...

Certamente Giovanni Paolo II ha saputo attirare a sé moltissime persone, e la sua "grandezza" è stata riconosciuta non solo da cattolici credenti, ma anche dai credenti di altre religioni e da atei...È per questo che questo invito vuol essere rivolto a TUTTI, non solo ai ragazzi dei diversi gruppi che ruotano attorno alle parrocchie di Montemezzo, Sovizzo, Sovizzo Colle e Tavernelle, ma anche ai ragazzi che non frequentano questi gruppi, agli adulti, a chi è interessato particolarmente e a chi è semplicemente un po' curioso! Vogliamo trovarci tutti DOMENICA 2 APRILE per ricordare un uomo che ha segnato la nostra epoca, un esempio di santità e di

piatto di spaghetti alle vongole; in quel momento il tempo si inverte. Potrebbe essere abbastanza ridicolo vedere un filmato alla rovescia dove gli spaghetti ritornano crudi e, con una retromarcia da far venire un colpo a Schumaker, li riportiamo al supermercato, la commessa ci dice "onroignoub" e in cambio dello scontrino e degli spiccioli ci da una banconota; ma non ditemi che è piacevole ed elegante cavarsi gli spaghetti dalla bocca e rimetterli nel piatto! Ad ogni modo, anche trascurando di descrivere gli aspetti più vomitevoli dell'inversione temporale, il nostro corpo è costruito per vivere mangiando cibo buono ed espellendo scorie puzzolenti, i nostri polmoni e la nostra emoglobina sono fatti per assorbire ossigeno dall'aria e scaricarvi anidride carbonica, il nostro cuore ha delle valvole unidirezionali e se i nostri meccanismi vitali si invertissero, in capo a pochi atti respiratori saremmo morti.

È anche probabile che una sensazione piacevole, vissuta alla rovescia, diventi per il nostro sistema sensoriale un dolore intollerabile, più tremendo di ogni tortura. Perfino gli oggetti e le macchine che abbiamo costruito possono funzionare in una sola direzione temporale: un ventilatore esposto al vento produrrà energia, ma molta meno di quella che consuma nel funzionamento normale, e nessuna macchina andando in retromarcia arriverà al distributore col serbatoio pieno!

Un nostro caro professore di Matematica ci fece una volta in classe una semplice dimostrazione. Si avvicinò alla porta dell'aula e si voltò verso le finestre, poi disse: "Adesso io sono il Tempo, e procedo nella direzione normale", e incominciò a camminare lentamente verso le finestre, sul lato opposto dell' aula. Arrivato a due metri dalle finestre disse: "E ora attenzione, il Tempo incomincia a scorrere al contrario", e senza fare dietro front incominciò a camminare indietro come un gambero; poi si fermò e ci chiese: "Cosa avete notato che non può funzionare?". Alcuni di noi un dubbio l'avevano; ma, ragazzi!, non è facile capire al volo concetti che stanno sui libri di Maxwell e di Einstein. Il professore disse: "Prima di tornare indietro, per un istante, sono stato...?", e tutti: "Fermo!".

E qui è il punto: perché se il Tempo, che è uno scorrere uniforme, per un infinitesimo, per un nulla, SI FERMA, non è più in grado di ripartire né avanti né indietro. Il Tempo è finito, e insieme ad esso le altre dimensioni dell'Universo. Tutto sparirebbe all'istante, e per di più, non esistendo più il Tempo, nulla sarebbe mai esistito in precedenza.

Forse succederà fra miliardi di anni, quando un Universo ormai vecchio, con poche stelle e molti buchi neri, potrebbe fermare la sua espansione e iniziare a contrarsi. I buchi neri ingoierebbero prima il resto della materia, poi inizierebbero a inghiottirsi l'un l'altro; la materia e l'energia restituirebbero il debito gravitazionale che ha permesso la loro esistenza, e quando l'ultimo buco nero inghiottirà l'ultimo quark tutto sarà finito e nulla sarà mai accaduto.

Fernando Sovilla

LA NOSTRA SCELTA DI CAMPO

È noto a tutti che i prossimi 9 e 10 aprile saremo chiamati alle urne per eleggere i nostri rappresentanti al parlamento nazionale. Nel clima davvero arroventato di questa campagna elettorale, in tanti ci sentiamo come dei nuotatori in apnea che attendono il sollievo di veder finalmente alle spalle la crescente e snervante tensione che popola i mass media in questi giorni.

Fin dal primo numero di Sovizzo Post abbiamo in tante occasioni ribadito il carattere super partes - ancor più ovviamente a livello nazionale - di questo giornale, soprattutto quando siamo stati tacciati ingiustamente di partigianeria e faziosità. Le accuse sono state ogni volta rispedite ai mittenti con la serenità di aver sempre rappresentato tutti i lettori di Sovizzo.

I maggiori quotidiani nazionali, con storie e colleghi giornalisti di prim'ordine, hanno deciso di schierarsi. Come principale organo di informazione sovizzese ci siamo trovati quindi di fronte ad un dilemma lancinante. La decisione è stata a lungo ponderata, discussa e meditata, e alla fine abbiamo scelto di dire come la pensiamo. È la prima volta. E viste le sofferite nottate in bianco trascorse a rigirarci tra le coperte, mettendo già in bilancio le critiche che inevitabilmente ci poveranno addosso, forse sarà anche l'ultima.

Noi abbiamo un sogno. Di essere finalmente guidati da un politico di razza, di peso e caratura indiscussi, anche a livello internazionale. Con un programma chiaro e preciso, senza tanti fronzoli.

LUI ci ha promesso di restituire a Sovizzo territori che ci appartengono da sempre come Valdimoilino ed il Ciosso, oltre a Via Spessa (*spezzeremo le reni a Creazzo!*) e Sant'Urbano. Vogliamo che Sovizzo ritorni al suo antico nome di "Libertina sull'Onite". Vogliamo che venga ristabilito - al posto dell'ormai vetusta ora legale - il "mese legale": sbarazziamoci di febbraio e viviamo due volte di fila il mese di dicembre con la dolcezza delle sue festività, della tredicesima, delle leccornie e dei regali da ricevere due volte di seguito.

Vogliamo che il due di agosto (festa dei omeni) diventi festa nazionale, agognamo vengano aboliti il colesterolo ed i trigliceridi, guarire gli astemi e far dimenticare il dramma delle diete. Vogliamo che il buon gusto e la concordia si espandano in tutta la nostra amata Italia. Un paese finalmente libero, gioioso e frizzante come un prosecco madido di fragranti promesse. "Libertina sull'Onite caput mundi!". Questo sogno ha un nome: GIACOMO SENZALTRO, leader eterno ed indiscusso del movimento RORIDA PRATOLINA. Siamo certi che lui saprebbe radrizzare la schiena al nostro ormai disilluso e svaporato senso civico. Senzaltro a Roma, Senzaltro Presidente! Sovizzo Post è con te, mitico Giacomo!

La Redazione di "Libertina sull'Onite Post"



D.T.L.
DOTTI
TELECOMUNICAZIONI
Via Risorgimento, 55 SOVIZZO (VI)
TEL. 0444-551031 www.ditldotti.it



**Le tue foto digitali
a € 0,25 cad.**



Formato 10 x 13